



All united for circularity

"CIRCULAR ECONOMY, SUSTAINABILITY AND PRODUCTION CONTROL: COMPARISON BETWEEN THE PLAYERS IN THE SUPPLY CHAIN" WAS THE TITLE OF THE AICC NATIONAL CONGRESS ON 11 OCTOBER



The 47th AICC National Congress, held last 11 October at the headquarters of the new Italian Leather Research Institute Pelli in Pozzuoli, was an opportunity to compare the points of view of chemists, tanners and technology suppliers with respect to sustainability issues. "The circular economy - said the president of leather chemists **Mariano Mecenero** - is an issue that sees us all involved and we, as technicians, must further raise the bar to change the opinion of those who still view the tanning industry with suspicion". For AICC's number one, it must also be remembered that every day in the world a thousand trucks of raw hides are loaded which, if not used and transformed by the tanning industry, would end up in landfills as simple waste. "But we obviously need to do more and enhance all our waste even better, from

fleshings to shaving waste", added Mecenero.

The chairman of the Italian Leather Research Institute, **Graziano Balducci**, spoke of a real green supply chain in which the tanning industry is inserted, recalling the numbers of the sector composed of 1,200 tanneries for 18 thousand employees and a turnover of over 5 billion euro. The Tuscan tanner has appealed to the unity of intentions in the supply chain because it is necessary to "defend these numbers that make us leaders in Europe and in the world with the cohesion and transparency of all the actors involved.

So far our successes have been linked to the product, now we need to focus more on process innovation, and remind the world of the great results achieved in recent years in terms of emission and waste reductions and the use of environmental resources". **Biagio Navigio**, head of

Tutti uniti per la circolarità

"ECONOMIA CIRCOLARE, SOSTENIBILITÀ E CONTROLLO DI PRODUZIONE: CONFRONTO TRA GLI ATTORI DELLA FILIERA" IL TITOLO DEL CONVEGNO NAZIONALE AICC DELL'11 OTTOBRE

Il 47° Convegno Nazionale AICC, svoltosi l'11 ottobre scorso nella nuova sede della Stazione Pelli a Pozzuoli, è stata un'occasione per mettere a confronto i punti di vista di chimici, conciatori e fornitori di tecnologia rispetto ai temi della sostenibilità. "L'economia circolare - ha detto il presidente dei chimici del cuoio **Mariano Mecenero** - è un tema che ci vede tutti coinvolti e noi, in quanto tecnici, dobbiamo alzare ulteriormente l'asticella per far cambiare opinione a quanti ancora guardano con sospetto all'industria conciaria".

Per il numero uno di AICC occorre poi ricordare che ogni giorno nel mondo vengono caricati mille camion di pelli grezze che, se non venissero utilizzate e trasformate dall'industria conciaria, finirebbero in discarica come semplici rifiuti.

"Ma naturalmente dobbiamo fare di più e valorizzare ancora meglio tutti i nostri rifiuti, dal camiccio agli scarti di rasatura" ha aggiunto Mecenero. Di una vera e propria filiera verde in cui è inserita l'industria conciaria ha parlato il presidente della Stazione Pelli, **Graziano Balducci**, che ha ricordato i numeri del settore composto da 1.200 conciarie per 18mila addetti e un fatturato di oltre 5 miliardi di euro. L'imprenditore conciario toscano ha fatto appello all'unità di intenti nella filiera perché è necessario "difendere questi numeri che ci rendono leader in Europa e nel mondo con la coesione e la trasparenza di tutti



gli attori coinvolti. Finora i nostri successi sono stati legati al prodotto, ora dobbiamo concentrarci di più sull'innovazione di processo, e ricordare al mondo anche i grandi risultati ottenuti negli ultimi anni in termini di riduzione delle emissioni, dei rifiuti e dell'utilizzo di risorse ambientali".

Del tema della valorizzazione dei residui solidi conciari ha trattato **Biagio Navigio**, responsabile della ricerca presso la Stazione Pelli, che ha illustrato i numerosi impieghi che i rifiuti di conciaria, a partire dalle proteine, possono avere in agricoltura, edilizia ed altri settori. **Francesco Troisi** e **Maurizio Maggioni** di UNPAC (l'associazione italiana dei produttori di ausiliari chimico-conciari) hanno invece riferito delle molteplici attività in corso sul fronte della sostenibilità.

research at the Italian Leather Research Institute, spoke about the recovery of tanned solid residues, illustrating the numerous possible uses of tannery waste, starting from proteins, in agriculture, construction and other sectors. **Francesco Troisi** and **Maurizio Maggioni** of UNPAC (the Italian producer association of chemical-tanning auxiliaries) instead reported on the many ongoing activities on the sustainability front. In particular, Unpac is working on the study of the LCA (life cycle) of tanning chemicals in order to calculate their environmental footprint and as well as collaborating with ZDHC in the

of the planet. For its part, Assomac has addressed the issue of sustainability by developing a special protocol that has resulted in the "Green Plate", a voluntary certification that measures the Carbon Footprint of each machine. Also **Primiano De Rosa** of UNIC spoke of the environmental footprint, recalling the long journey that led to the development of the PEF, the new European instrument for measuring the carbon footprint of leather that is currently being tested in tanneries.

Both UNPAC's president **Marco Frediani** and **Elisabetta Scaglia**, head of the Environment and Research department at



elaboration of the new MRSL (the list of substances subject to restriction), it is protagonist at the UNI Commission to set up regulations for the sector. The point of view of the manufacturers of leather machines came from the director of ASSOMAC **Roberto Vago**, who presented a beautiful report on the future scenarios of the leather fashion system, reiterating the need to give new life to solid wastes that represent the real problem

UNIC, spoke in the final round table of the sustainability cost problem: unfortunately the user is still reluctant to pay more for sustainable leather and this ends up weighing down the balance of virtuous companies. But we must of course move forward in the research and innovation of processes and products, to ward off marginalisation, because the market demands go all in this direction and are increasingly rapid and more pressing.



*In particolare, Unpac sta lavorando allo studio della LCA (il ciclo di vita) dei prodotti chimici conciari per arrivare a calcolarne l'impronta ambientale ed oltre a collaborare con ZDHC all'elaborazione delle nuove MRSL (la lista delle sostanze soggette a restrizione), è protagonista nella Commissione UNI che deve elaborare le normative per il settore. Il punto di vista dei costruttori di macchine per la pelle è venuto dal direttore di ASSOMAC **Roberto Vago**, che ha presentato una bella relazione sugli scenari futuri del sistema pelle moda ribadendo la necessità di dare nuova vita ai rifiuti solidi che rappresentano il vero problema del pianeta. Dal canto suo Assomac ha affrontato il tema della sostenibilità sviluppando un apposito protocollo che si è concretizzato nella "Targa Verde", una certificazione volontaria che misura la Carbon Footprint di ciascuna macchina. Di impronta ambientale ha parlato anche **Primiano De Rosa** di UNIC che ha ricordato il lungo percorso che ha portato allo sviluppo della PEF, il nuovo strumento europeo per misurare la carbon footprint delle pelli che è attualmente in fase di sperimentazione presso le concerie. Del problema dei costi della sostenibilità hanno parlato sia il presidente UNPAC **Marco Frediani** che **Elisabetta Scaglia**, responsabile servizio Ambiente e Ricerca di UNIC, nella tavola rotonda finale: purtroppo l'utilizzatore è ancora restio a pagare di più per una pelle sostenibile e questo finisce per appesantire il bilancio delle aziende virtuose. Ma naturalmente bisogna andare avanti nella ricerca e nell'innovazione di processi e prodotti, pena la marginalizzazione, perché le richieste del mercato vanno tutte in questa direzione e sono sempre più rapide e pressanti.*

